



# PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

**A.S. 2013/2014**

ISTITUTO COMPRENSIVO "LUIGI VALLI"

VIA DEL PARCO N° 13  
NARNI SCALO  
TEL. 0744 / 733857

[www.scuolavallinarni.it](http://www.scuolavallinarni.it)

# **INDICE**

## **PREMESSA**

## **MISSION**

## **FINALITÀ DELLA MISSION**

## **IDENTITÀ DELLA SCUOLA**

## **PARTE PRIMA**

1. Riferimenti normativi e culturali del POF
2. Competenze Chiave
3. Curricolo per competenze:
  - a. Scuola dell'Infanzia
  - b. Scuola Primaria
  - c. Scuola Secondaria di I grado
4. Aree disciplinari
5. Il percorso formativo della Scuola
6. Piano orario dell'Offerta Formativa:
  - a. Quadro orario settimanale
  - b. Curricolo obbligatorio
7. Descrizione attività e progetti del POF
8. La Valutazione
9. La Continuità e l'Orientamento
10. Formazione classi prime

## **PARTE SECONDA**

1. Organigrammi e quadri statistici
2. Calendario scolastico
3. Risorse umane e logistiche
4. Centro territoriale permanente
5. Sistema qualità

## **PARTE TERZA (Allegati separati)**

1. Curricolo con obiettivi di apprendimento
2. Schede e materiali per il lavoro didattico degli insegnanti e dei Consigli di Classe

## **PREMESSA**

*Il Piano dell'offerta formativa (P.O.F.) dichiara il "Progetto" nel quale si riconosce la scuola; è la sua carta d'identità, nella quale vengono illustrate le linee distintive dell'Istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.*

*Il P.O.F. della nostra scuola è volto a soddisfare i bisogni di un contesto sociale e territoriale ampio ed eterogeneo, qual è quello narnese, attraverso una progettazione complessiva che armonizza gli interventi didattici, organizzativi e gestionali per offrire un servizio di qualità.*

*Nella prospettiva indicata dalla finalità del primo ciclo d'istruzione, cioè la promozione del pieno sviluppo della persona, la scuola:*

- accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza;*
- promuove l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura;*
- promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva.*

*Pertanto, si intende mettere a disposizione un ambiente educativo di apprendimento, aperto al territorio, luogo per l'acquisizione e l'esercizio dei valori della convivenza democratica, nel rispetto delle regole e delle diversità.*

*L'intento della nostra scuola è quello di promuovere la **competenza con un'azione didattica non di tipo "assistenziale" quanto "promozionale"**, capace di offrire agli alunni strumenti e conoscenza, per saper affrontare situazioni significative.*

*Questo Istituto si propone come "filo rosso" di una rete che coinvolge Enti, Associazioni, Servizi, famiglie e si rivolge al territorio in un'ottica di confronto e collaborazione.*

## **MISSION**

L'Istituto Comprensivo "L. Valli", inserito in un contesto territoriale abbastanza eterogeneo, sia dal punto di vista economico che da quello socio - culturale, mira a garantire a tutti le stesse opportunità formative "recuperando le carenze e valorizzando le eccellenze", affinché ognuno possa essere in grado di esprimere le proprie potenzialità per poter compiere scelte consapevoli e responsabili. Il percorso didattico richiede, perciò, il ricorso a metodi d'insegnamento capaci di valorizzare simultaneamente gli aspetti cognitivi, sociali, affettivi e relazionali, affinché il sapere si traduca in comportamenti consapevoli.

Le scuole dell'Infanzia e Primaria si impegnano nella costante pratica della "cultura dell'accoglienza", nella costruzione di un clima sociale positivo che faccia scaturire il gusto del fare e dell'agire, il piacere di ascoltare, la capacità di accettare l'errore, facilitando l'integrazione dei linguaggi verbali e non verbali. In particolare trovano molto spazio le attività musicali e motorie, le attività creative e di manipolazione.

La formazione, a cui si rivolge la Scuola Secondaria di I grado, è da sempre quella di tipo europeo, viene proposto, infatti lo studio di una seconda lingua straniera, il potenziamento della lingua italiana e l'ampliamento dei codici comunicativi mediante l'alfabetizzazione delle tecnologie informatiche. Inoltre si cura la formazione di un vero cittadino europeo, consapevole della sua identità nazionale e aperto alle esigenze sovranazionali.

La scuola garantisce l'offerta formativa anche all'utenza esterna mediante il Centro Territoriale E.D.A. in modo da fornire alla collettività concrete occasioni di educazione permanente.

# **FINALITÀ DELLA MISSION**

Le finalità della Mission nell'ambito dell'offerta formativa sono:

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

- △ maturare l'identità
- △ conquistare l'autonomia
- △ sviluppare le competenze di base
- △ sviluppare il senso di cittadinanza

## **SCUOLA PRIMARIA**

- △ rafforzare la maturazione dell'identità
- △ rafforzare la conquista dell'autonomia
- △ acquisire la strumentalità di base

## **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

- △ rafforzare le conoscenze culturali di base degli alunni
- △ fornire un metodo di studio
- △ sostenere lo sviluppo di capacità logiche e critiche
- △ favorire processi mentali che stimolino i ragazzi alla creatività
- △ educare al rispetto di sé e degli altri, attraverso un percorso che avvicini l'alunno ad ogni forma di diversità
- △ acquisire una mentalità duttile, aperta all'utilizzo di tutti i codici comunicativi
- △ promuovere la collaborazione tra Scuola ed Enti di formazione del nostro territorio ed Istituzioni similari di Paesi Europei
- △ far emergere le attitudini di ciascuno, favorendo lo sviluppo degli interessi.

# IDENTITÀ DELLA SCUOLA

1.I DATI ANAGRAFICI DELLA SCUOLA										
<i>Codice</i>	T	R	I	C	8	2	0	0	0	Q
<i>Intitolazione</i>	Istituto Comprensivo "Luigi Valli" di Narni									
<i>Via</i>	Del Parco, 13									
<i>CAP-Città-Provincia</i>	05036 Narni (TR)									
<i>Telefono segreteria e sede</i>	0744733857									
<i>Fax</i>	0744751201									
<i>Telefono scuola secondaria di Narni Centro</i>	0744715201									
<i>Telefono Scuola Primaria</i>	0744744359									
<i>Telefono Scuola dell'Infanzia</i>	0744744442									
<i>Codice Fiscale</i>	80005610557									
<i>e-mail</i>	<a href="mailto:tric82000q@istruzione.it">tric82000q@istruzione.it</a>									
<i>Sito Internet</i>	<a href="http://www.icvallinarni.gov.it">www.icvallinarni.gov.it</a>									
<i>Dirigente scolastico</i>	Vilma Toni									

# RIFERIMENTI NORMATIVI E CULTURALI

## ***Riferimenti normativi***

- C.M. n.100 dell'11 dicembre 2008
- Legge 30 ottobre 2008, n. 169
- Decreto ministeriale n. 139 del 22/08/2007 Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione
- Indicazioni per il curricolo Direttiva n. 68 del 3/08/2007
- C. M. n.84 del 10 Novembre 2005
- Decreto legislativo del 19 Febbraio 2004 n. 59
- Legge 28 Marzo 2003 n. 53
- Decreto legislativo 16 Aprile 1994 n. 297
- Legge 15 marzo 1997 n. 59
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 Marzo 1999 n. 275, artt. 6-7-8-9
- Decreto del Presidente della Repubblica 22 Giugno 2009, n 122 regolamento recante il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia.
- Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità. M.I.U.R. Settembre 2009
- Atto di indirizzo a firma del Ministro Mariastella Gelmini,8 Settembre 2009

## ***Riferimenti culturali***

Sul piano culturale e progettuale l'**Istituto Comprensivo "Luigi Valli"** identifica i criteri che muovono la propria azione nelle tre principali chiavi pedagogiche delle "*Indicazioni nazionali*":

- 1. Persona**
- 2. Cittadinanza**
- 3. Comunità**

e intende concretizzarle perseguendo il conseguimento dei seguenti obiettivi:

### **1. PERSONA**

- Appartenenza
- Auto realizzazione
- Accoglienza
- Integrazione
- Sviluppo competenze disciplinari
- Uso delle nuove tecnologie

### **2. CITTADINANZA**

- Appartenenza
- Convivenza democratica
- Interazione con il territorio

### **3. COMUNITA'**

- Appartenenza

- Accoglienza
- Integrazione
- Convivenza democratica
- Progettazione pedagogica per aree disciplinari
- Sviluppo competenze disciplinari
- Interazione con le famiglie
- Interazione con il territorio

## **LE COMPETENZE CHIAVE**

Il Parlamento europeo ha fissato, nel 2006, le competenze chiave per l'apprendimento permanente che il MPI ha fatto proprie.

Le competenze chiave individuate sono:

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

## **CURRICULO PER COMPETENZE ( Documento allegato)**



# Piano orario dell'offerta formativa

## QUADRO ORARIO SETTIMANALE

### SCUOLA DELL'INFANZIA – PONTE SAN LORENZO

	(40h)
Lunedì	Ore 8.00-16.00
Martedì	Ore 8.00-16.00
Mercoledì	Ore 8.00-16.00
Giovedì	Ore 8.00-16.00
Venerdì	Ore 8.00-16.00

### SCUOLA PRIMARIA – CASTELCHIARO

	ANTIMERIDIANO (29h)
Lunedì	Ore 8.00-13.00
Martedì	Ore 8.00-13.00
Mercoledì	Ore 8.00-13.00
Giovedì	Ore 8.00-13.00
Venerdì	Ore 8.00-13.00
Sabato	Ore 8.00-12.00

### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – “LUIGI VALLI”

#### ORARIO TEMPO NORMALE (sede di Narni Scalo)

	ANTIMERIDIANO (30h)
Lunedì	Ore 8.10-13.10
Martedì	Ore 8.10-13.10
Mercoledì	Ore 8.10-13.10
Giovedì	Ore 8.10-13.10
Venerdì	Ore 8.10-13.10
Sabato	Ore 8.10-13.10

#### ORARIO TEMPO NORMALE (sede di Narni)

	ANTIMERIDIANO (30h)
Lunedì	Ore 8.00-13.00
Martedì	Ore 8.00-13.00
Mercoledì	Ore 8.00-13.00

Giovedì	Ore 8.00-13.00
Venerdì	Ore 8.00-13.00
Sabato	Ore 8.00-13.00

### ORARIO TEMPO PROLUNGATO (sede di Narni Scalo)

	<b>ANTIMERIDIANO (30h)</b>	<b>MENSA (2h)</b>	<b>POMERIDIANO (4h)</b>
Lunedì	Ore 8.10-13.10		
Martedì	Ore 8.10-13.10	13.10- 14.10	14.10-16.10
Mercoledì	Ore 8.10-13.10		
Giovedì	Ore 8.10-13.10	13.10- 14.10	14.10-16.10
Venerdì	Ore 8.10-13.10		
Sabato	Ore 8.10-13.10		

### ORARIO TEMPO PROLUNGATO (sede di Narni)

	<b>ANTIMERIDIANO (30h)</b>	<b>MENSA (2h)</b>	<b>POMERIDIANO (4h)</b>
Lunedì	Ore 8.00-13.00		
Martedì	Ore 8.00-13.00	13.00- 14.00	14.00-16.00
Mercoledì	Ore 8.00-13.00		
Giovedì	Ore 8.00-13.00	13.00- 14.00	14.00-16.00
Venerdì	Ore 8.00-13.00		
Sabato	Ore 8.00-13.00		

## **CURRICOLO OBBLIGATORIO**

### SCUOLA PRIMARIA

<b>TEMPO NORMALE</b>	
Tempo scuola obbligatorio 29 ore	
<b>QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE</b>	
Italiano classe I	7
Italiano classi II – III – IV - V	6
Storia e Geografia	3
Matematica	5
Scienze	2
Tecnologia e Informatica	1
Inglese classe I	1
Inglese classi II	2
Inglese classi III – IV - V	3
Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	2

Musica	2
Religione Cattolica	2
	<b>Totale 29 ore</b>

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classi Prime (corso A B C H G) Classi Seconde (corso A B C H G) Classi Terze (corso A B C D H G)		IE IIE IIIE- IIIG	
<b>TEMPO NORMALE</b>		<b>TEMPO PROLUNGATO</b>	
Tempo scuola obbligatorio 29 ore +1h =30 ore settimanali (990 ore annuali)		Tempo prolungato 36 ore settimanali	
<b>QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE</b>		<b>QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE</b>	
Italiano storia e geografia	9	Italiano storia e geografia Laboratorio di italiano	(11)
Attività approfondimento materie letterarie	1	Attività approfondimento materie letterarie	1
Matematica e Scienze	6	Matematica e Scienze Laboratorio matematico/informatico	8
Tecnologia	2	Tecnologia	2
Inglese	3	Inglese	3
Seconda lingua comunitaria*	2	Seconda lingua comunitaria*	2
Arte e immagine	2	Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2
Musica	2	Musica	2
Religione Cattolica	1	Religione Cattolica	1
		2 h mensa	2
	<b>Totale 30 ore</b>		<b>Totale 36 ore</b>

# DESCRIZIONE ATTIVITÀ E PROGETTI DEL POF

## **AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA**

Il nostro Istituto, utilizzando risorse interne ed esterne alla scuola e promuovendo la collaborazione con Enti ed Istituzioni pubbliche e private, intende rafforzare la progettazione del P.O.F. ampliando ambiti di interesse didattico e culturale, quali:

- Potenziamento delle attrezzature scientifiche e della didattica laboratoriale;
- Recupero e potenziamento delle attività disciplinari;
- Promozione del gioco e dell'espressività corporea;
- Promozione dell'attività motoria e sportiva;
- Approfondimento della cultura e della storia locale;
- Potenziamento delle attività di ascolto e studio della musica;
- Promozione dell'educazione alla salute.

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

### ***1. PROGETTO: CRESCERE CON LA MUSICA***

Il progetto, rivolto a tutti i bambini di tre, quattro e cinque anni, verterà sull'ascolto di ritmi, sulla mimica e sull'esecuzione di alcuni balli e si concluderà con una manifestazione di fine anno scolastico. È prevista la collaborazione di un esperto esterno.

I principali obiettivi sono:

- imparare ad amare la musica;
- sviluppare le capacità sensoriali e di percezione.

### ***2. PROGETTO: IL MONDO... NELLA VALIGIA (PROGETTO INTERCULTURA)***

Il progetto è rivolto a tutti i bambini di tre, quattro e cinque anni, con attività laboratoriali di scoperta e conoscenza di alcuni paesi di provenienza dei bambini frequentanti la scuola.

Gli obiettivi sono:

- far scoprire le tradizioni dei paesi stranieri;

- maturare un atteggiamento interculturale, visto il sempre crescente numero di stranieri presenti nel nostro territorio.

### **3. PROGETTO: L2 (bambini di 5 anni)**

Il progetto è rivolto ai bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e riguarda l'insegnamento della lingua inglese da parte di un insegnante dell'Istituto con competenze di lingua straniera.

### **4. PROGETTO: FILO DI ARIANNA (PROGETTO IN RETE SCUOLA DELL'INFANZIA)**

Il "Filo d'Arianna", inerente alla sfera della socio-affettività, è finalizzato all'educazione alla salute, in collaborazione con operatori A.S.L. e con le istituzioni comunali, e promuove una metodologia volta a:

- acquisizione e sviluppo dell'autostima e di competenze relazionali, comunicative e sociali;
- sviluppo e rafforzamento della creatività, volta alla consapevolezza che il gruppo può essere il luogo dove sperimentare i valori della solidarietà e del rispetto per gli altri.

### **5. LABORATORIO DI ESPRESSIVITÀ PSICO - CORPOREA**

Il progetto si riferisce ai bambini di tre, quattro e cinque anni e si svolge in collaborazione con un operatore psico-pedagogico della cooperativa CIPSS e si concluderà con un saggio di fine anno.

I principali obiettivi sono:

- favorire la consapevolezza di sé in relazione agli altri, al ritmo e allo spazio
- ampliare le possibilità espressive e comunicative attraverso il movimento e la musica.

## **6. SPORT A SCUOLA CON IL MINIBASKET**

Il progetto è rivolto ai bambini di cinque anni, con la collaborazione dell'associazione dilettantistica G.A. SGL Carbon (sezione basket) e si concluderà con una lezione aperta a fine anno scolastico.

Il principale obiettivo è:

- educare allo sviluppo di schemi motori e posturali.

## **7. GIOCHIAMO A SCACCHI**

Il progetto è rivolto ai bambini di cinque anni, con la collaborazione di M. Mattioli dell'Associazione Scacchistica Italiana.

I principali obiettivi sono:

- sviluppare la logico-matematica e la visione sintetica;
- sviluppare le capacità di attenzione e di concentrazione;
- favorire atteggiamenti di reciproco rispetto.

# **SCUOLA PRIMARIA**

## **1. PROGETTO: MUSICA A SCUOLA**

Il progetto è rivolto a tutte le classi del plesso con la collaborazione di un esperto dell'associazione "Vocal Master" e dei suoi collaboratori e si concluderà con un musical di fine anno scolastico.

I principali obiettivi sono:

- favorire la socializzazione;
- stimolare la creatività individuale;
- -sviluppare la coordinazione motoria.

Le principali attività saranno:

- esercizi di movimento, ascolto di musica, esecuzione di balli;
- attività pratico-manuale per realizzare accessori di coreografie e scenografie.

## **2. PROGETTO: INTERCULTURA**

Il progetto, rivolto a tutte le classi del plesso, avrà come obiettivi :

- diffondere la cultura della pace e della tolleranza nel rispetto delle differenze;
- valorizzare la diversità guidando la classe ad accettare e comprendere modelli culturali diversi;
- promuovere all'interno della classe una cultura dell'inclusività.

Tale progetto si articolerà su attività e contenuti differenziati a seconda delle classi:

1. classe I e III: lettura del libro "Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare" di L. Sepulveda con visione dell'omonimo film di animazione; conversazioni e relativa produzione di rappresentazioni grafiche e testi descrittivi; produzione di un libretto;
2. classe II : si proporrà " Il gioco nel mondo"; confrontare i giochi dei genitori e dei nonni con quelli dei bambini di oggi può essere vissuto come un vero e proprio scambio di ricordi e memoria che ingenerano processi "storici" per avvicinare ai bambini il concetto di storia.
3. classi IV e V: si proporrà la visione dei seguenti film:"L'impero del sole" naz. USA regia di Steven Spielberg; "La forza del singolo" naz. USA regia di John Avildsen; "La misma luna" naz. MESSICO USA regia di Patricia Riggen. presentazione dei film, visione dei lungometraggi presso la Scuola Secondaria di I grado con la classe IE di codesto plesso, compilazione di una scheda-recensione, discussioni sulla tematica affrontata e produzione di testi.

## **3. PROGETTO: SPORT A SCUOLA CON IL MINIBASKET**

Il progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi del plesso, con la collaborazione dell'associazione dilettantistica G.A. SGL Carbon (sezione basket) e si concluderà con una manifestazione di fine anno.

Gli obiettivi sono:

- sviluppare l'attenzione e la concentrazione;
- sviluppare la coordinazione grosso-motoria;
- migliorare gli schemi motori e posturali.

# **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

## **1. PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SOCIOAFFETTIVITA'**

Il progetto sperimenta la tecnica del Circle Time, rispondendo al bisogno dei discenti di "esplorarsi" attraverso attività in grado di farli divertire e al contempo riflettere.

Gli obiettivi principali del "Tempo del Cerchio" sono:

- favorire la conoscenza reciproca del gruppo classe, attraverso la cooperazione e la comunicazione;
- avviare il ragazzo a conoscere meglio le proprie capacità e saperle utilizzare;
- acquisire la consapevolezza dei propri sentimenti, saperli esprimere ed entrare in contatto con quelli degli altri.

Il progetto si articola nelle seguenti attività:

- Laboratori di Educazione Integrata e di Psicomotricità, con la finalità di porre al centro dell' attenzione la prevenzione del disagio, realizzati in collaborazione con la A.S.L.;  
Il fine di questi laboratori è la promozione dei processi di integrazione all'interno del contesto scolastico, attraverso modalità innovative fondate sull'analisi dei bisogni educativi e sulla realizzazione di percorsi laboratoriali specifici.
- Laboratori di Resilienza.
- Laboratorio "Relazioni".

## **2. PROGETTO INTERCULTURA**

La nostra scuola, ormai da molti anni oltre alle normali attività programmate in classe per tutti gli alunni, organizza lezioni di alfabetizzazione per gli alunni stranieri.

Il progetto si propone di elaborare proposte educative in grado di superare ogni emarginazione e di fornire delle risposte alle esigenze di una società multi-etnica e multiculturale, in cui i soggetti ed i gruppi devono necessariamente imparare ad interagire secondo dinamiche diverse, per incontrarsi, ascoltarsi, conoscersi e rispettarsi.

Il progetto si articola nelle seguenti attività:

- La cultura della convivenza: generazioni, scuole e territorio;
- Corsi di italiano organizzati dalla scuola.



### **3. PROGETTO CERTIFICAZIONE COMPETENZE COMUNICATIVE E LINGUISTICHE**

La nostra scuola intende costruire una cittadinanza europea attraverso una maggiore conoscenza delle lingue e la familiarizzazione con le culture.

L'obiettivo principale è la valorizzazione delle attitudini linguistiche per migliorare la crescita formativa, intesa a consolidare e potenziare le lingue straniere (inglese, francese e tedesco).

Alla conclusione del triennio agli alunni che frequentano i corsi organizzati e che avranno acquisito le competenze necessarie, sarà proposto di sostenere gli esami per la certificazione europea che assume valore di credito formativo.

Le Certificazioni linguistiche proposte sono:

- **KET** (Key English Test), attestante il livello A2 del portfolio europeo, certificato per la lingua inglese;
- **DELF** attestante il livello A1 del portfolio europeo, certificato per la lingua francese;
- **GOETHE** attestante il livello A1 del portfolio europeo, certificato per la lingua tedesca.

### **4. PROGETTI AREA TECNOLOGICA: L.I.M. E INFORMATICA**

Nelle aule del nostro Istituto negli ultimi anni sono state installate Lavagne Interattive Multimediali (LIM), sulla cui superficie si può scrivere, disegnare, spostare oggetti, visualizzare video, entrare in Internet, consultare libri.

La finalità è di permettere ad alunni ed insegnanti di partecipare in modo interattivo alle lezioni didattiche.

Il personale docente ha seguito specifici corsi di formazione per imparare ad utilizzare questo innovativo strumento tecnologico.

Inoltre, dal corrente anno scolastico la scuola ha aderito al Progetto SAFER INTERNET CENTRE, in collaborazione con l'organizzazione Save the Children, attraverso un percorso *peer education*, con l'obiettivo di sensibilizzare e formare gli insegnanti, gli alunni ed i genitori sull'uso consapevole e positivo dei media nelle scuole.

### **5. PROGETTO “ GRUPPO SPORTIVO”**

Seguendo le linee guida del Ministero, con il Centro Sportivo Studentesco, la scuola propone un percorso opzionale che ha come finalità primaria la valorizzazione degli aspetti educativi che l'attività sportiva può esprimere, sia come momento di confronto che come strumento di diffusione dei valori positivi dello sport.

Gli obiettivi che si intendono favorire sono:

- lo sviluppo fisico e sportivo come un aspetto fondamentale per la crescita dei giovani;
- lo sviluppo delle capacità motorie di ciascun alunno, attraverso la conoscenza dei vari sport e l'acquisizione dei propri movimenti;
- l'apprendimento di nuove conoscenze motorie per un più corretto confronto con gli altri.

Le attività proposte sono:

Atletica leggera, Corsa campestre, Rugby, Pallavolo, Scacchi.

Gli alunni partecipano, inoltre, a varie manifestazioni sportive (Giochi sportivi studenteschi, ecc.) promosse dal CONI e da altre associazioni.

## **6. PROGETTO "EDUCAZIONE AMBIENTALE"**

Il progetto è finalizzato ad acquisire la conoscenza del territorio per amarlo e proteggerlo, ad individuare le strette interazioni tra mondo fisico e biologico, a maturare il senso di responsabilità nell'impatto con la natura e nella gestione delle sue risorse.

Obiettivi specifici del progetto sono:

- Sviluppare le capacità di osservazione, analisi e confronto;
- Sviluppare le capacità di operare secondo il metodo scientifico;
- Formulare proposte operative per la salvaguardia ed il recupero del territorio.

Tutto ciò sarà realizzato attraverso attività teoriche, pratiche e laboratoriali (visite guidate sul territorio, raccolta di dati, realizzazione di grafici, di foto, ...)

Il progetto si articola nelle seguenti attività:

- Parco Nazionale;
- "Sci fino in fondo"

## **7. PROGETTO VIAGGI DI ISTRUZIONE**

Nell'arco del triennio la scuola promuove visite e viaggi d'istruzione di uno o più giorni, per far conoscere, amare e rispettare il patrimonio naturalistico, artistico, storico e culturale italiano con l'obiettivo di

- ampliare le conoscenze e la cultura dei luoghi;
- offrire agli alunni l'opportunità di "sperimentare" in loco quanto studiato a scuola.

## **8. PROGETTO CONTINUITÀ - ORIENTAMENTO**

La nostra scuola si propone di aumentare le conoscenze degli alunni in relazione ai diversi ambiti professionali, di insegnare procedure di calcolo della cosiddetta propensione professionale, di descrivere i propri interessi per diminuire l'indecisione in merito alla scelta scolastico - professionale.

I discenti sono impegnati in un'attività di ricerca e conoscenza delle proprie abilità, attraverso:

- Attività di continuità e orientamento;
- Incontri con le scuole;
- Partecipazione ai seguenti progetti:
  - o Geo – orientiamoci;
  - o Scuola e lavoro: l'importanza di una scelta consapevole.

Inoltre, sono previsti incontri con le famiglie per concordare le scelte di indirizzo scolastico, in rapporto anche alle offerte del territorio.

Per quanto concerne, invece, la continuità con la Scuola Primaria, nel corso dell'anno scolastico, sono previsti una serie di incontri con le famiglie e gli alunni di tale ordine di scuola, al fine di favorire una maggiore conoscenza dell'ambiente, della struttura e del corpo docente dell'I.C. "Luigi Valli".

## **9. PROGETTO DISPERSIONE SCOLASTICA**

Il progetto nasce da esigenze interne ed esterne. Infatti, in questi ultimi anni si è potuto osservare che, nella maggior parte dei casi, l'insuccesso scolastico nasce dal fatto che lo studente che arriva alla nostra scuola è poco "scolarizzato", ovvero, non ha acquisito nel percorso scolastico effettuato, le competenze di lettura/scrittura di base e non ha imparato ad apprendere. In molti casi non è stato abituato a dedicare tempo allo studio e alla rielaborazione ed è convinto che la presenza sia la condizione sufficiente per il successo scolastico. Inoltre, sempre più spesso la famiglia demanda alla scuola il compito di educare e di fornire gli strumenti per una buona convivenza civile.

Il piacere dell'apprendimento, quindi, che è alla base del vero successo scolastico, si acquisisce solo studiando, ma occorre che qualcuno aiuti i ragazzi a compiere questo primo passo.

Le finalità educative prioritarie del progetto sono:

- Sviluppo della socializzazione e dell'autocontrollo;
- Partecipazione alla vita e agli interessi della scuola;

- Avviarsi ad una sana consapevolezza di sé;
- Sviluppare relazioni positive e atteggiamenti di apertura, comprensione e disponibilità al rapporto di collaborazione con gli altri;
- Comprensione e produzione dei diversi messaggi nella varietà dei linguaggi specifici e dei registri,
- Autonomia nell'organizzazione del lavoro con l'acquisizione di un metodo personalizzato e la maturazione di interessi di approfondimenti personali,
- Formare coscienze offrendo strumenti per combattere gli stereotipi che inducono all'intolleranza ed alla conflittualità.
- Favorire relazioni di tipo interattivo, anziché passivo, per creare possibilità di aperture e di inserimento sociale.

#### **10. ALTRI PROGETTI DELL'OFFERTA FORMATIVA**

- Progetto "In versi" (Classi I/II/III)
- Progetto Recupero (Matematica) (Classi IIG/IIH – IIG/IIIH)
- Laboratorio arte (Classi IIIA/B/C)
- Laboratorio di ceramica (Classi IIG/IIIH)
- Premio Tirelli–Pace (Classi II)
- Premio Corradi (Classi III)
- Giochi matematici (Classi I/II/III)
- Sport e Salute (Classi IIIA/B/C/E) con la collaborazione dell'AVIS di Narni
- Il nostro mondo, il nostro futuro (Lions Club International) (Classi IIIE/IIIE)
- Cronisti in classe (La Nazione) (Classi IIIE/IIIE T.P.)
- Io e i rischi (IIB/E/H)
- Narconon, prevenzione alle tossicodipendenze (Classi III)
- Il Tg dei ragazzi, in collaborazione con TeleTerni (Classi IIC - I/II/E T.P. - IIIH)
- Sistema Museo (Classi I/II/III E.)

# **LA VALUTAZIONE**

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia consiste nella raccolta di informazioni attraverso osservazioni sistematiche ed occasionali.

Tali osservazioni non si limitano ai campi più propriamente cognitivi, ma investono gli aspetti relazionali, affettivi, emotivi, comunicativi.

I dati raccolti vengono registrati su griglie in ingresso, in itinere e in uscita (quest'ultima solo per i bambini di cinque anni).

## **SCUOLA PRIMARIA**

- Valutare vuol dire valorizzare le risorse e le potenzialità del soggetto in fase di sviluppo, sostenerne la motivazione, l'autostima e l'orientamento.

- La valutazione è il frutto del risultato di prove oggettive unitamente ad osservazioni sistematiche sui tempi ed i ritmi di apprendimento, sull'impegno, sullo stile cognitivo, sul metodo di studio.

- Essa quindi coinvolge il sistema formativo nella sua totalità, è il risultato di un tipo di valutazione formativa e sommativa.

- La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti

nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente. (Art.2 C.M. n.100 dell'11 dicembre 2008)

- La valutazione degli apprendimenti degli allievi sono effettuate con voti numerici espressi in decimi. Spetta alle scuole adattare in modo opportuno la scheda per la valutazione individuale dell'alunno. (Art. 3 C.M. n.100 dell'11 dicembre 2008)

- La comunicazione dei risultati alle famiglie deve essere chiara e comprensibile.

## **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

“La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l’individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo” (D.P.R. 122/2009 ).

Pertanto, i criteri di valutazione dovranno tener conto del sostanziale sviluppo evolutivo della persona sia sul piano didattico che relazionale.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

1) **Valutazione iniziale o diagnostica**

Viene condotta all’inizio dell’anno scolastico, attraverso prove d’ingresso e serve ad individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti e a predisporre eventuali attività di recupero.

2) **Valutazione formativa o in itinere**

Volta a verificare l’iter progressivo che compie l’alunno, le abilità e capacità maturate, le difficoltà incontrate. Essa permette agli insegnanti di:

- a- mettere in atto strategie didattiche individualizzate che tengano conto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell’apprendimento per migliorarlo;
- b- controllare la validità della programmazione con la possibilità, quindi, di effettuare modifiche ed adattamenti alla realtà della classe.

3) **Valutazione sommativa o finale**

Consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente in un determinato periodo di tempo o al termine dell’anno scolastico.

Nel processo di valutazione si distingue:

- la **MISURAZIONE**, cioè informazioni e dati oggettivi riferiti agli obiettivi di apprendimento;
- la **VALUTAZIONE**, ovvero l’interpretazione dei dati forniti dalla misurazione ad opera dell’insegnante o del Consiglio di Classe.

Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari e di rendere trasparente l’azione valutativa della scuola i consigli di classe avranno sistemi di riferimento il più possibile

omogenei sia per elaborare le prove di verifica, sia per stabilire criteri di valutazione condivisi.

Gli **strumenti di verifica** saranno rappresentati da:

- questionari
- prove soggettive/oggettive
- prove pratiche
- test oggettivi
- colloqui con gli alunni (verifiche orali), che saranno opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative.

I risultati delle verifiche periodiche saranno utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale per gli opportuni adeguamenti, oltre che per eventuali interventi di recupero e di sostegno.

La valutazione intermedia e conclusiva terrà conto:

- della situazione di partenza;
- delle reali capacità dell'alunno;
- dell'impegno dimostrato;
- dell'efficacia dell'azione formativa;
- di altri fattori utili (condizioni ambientali, fisiche e psichiche) alla formulazione del giudizio.

La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere:

- **all'alunno**, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati;
- **ai docenti** l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento,
- **alla famiglia** i livelli conseguiti dai propri figli in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti.

Per le prove a risposta aperta (orali e scritte) che richiedono all'alunno riflessioni e approfondimenti personali sull'argomento richiesto, si esprimerà un giudizio sulla scorta dei livelli dei descrittori degli obiettivi specifici prestabiliti nelle varie discipline.

Per la valutazione delle prove oggettive a risposta chiusa, disciplinari e trasversali, si adotterà lo stesso sistema di attribuzione dei punteggi per tutte le discipline facendo riferimento al repertorio dei livelli dei descrittori degli Osa concordati nella seguente tabella.

%	VALUTAZIONE CORRISPONDENTE	DESCRITTORI
100-95	10	Conoscenze ampie e particolarmente approfondite, abilità complete e senza errori di codifica e decodifica, capacità di comprensione e di analisi precisa e pertinente, applicazione sicura e autonoma delle nozioni relative alle varie discipline in situazioni anche nuove, esposizione rigorosa, ricca e ben articolata, capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale, autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite.
94-86	9	Conoscenze complete e approfondite, abilità sicure e senza errori di codifica e decodifica, capacità di comprensione e di analisi precisa e puntuale, applicazione sicura e autonoma delle nozioni relative alle varie discipline in situazioni anche nuove, esposizione chiara e ben articolata, capacità di sintesi appropriata con spunti creativi e originali.
85-75	8	Conoscenze complete, abilità corrette di codifica e decodifica e di comprensione precisa e sicura, applicazione sicura delle nozioni relative alle varie discipline in situazioni via via più complesse, esposizione chiara, precisa e articolata, capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali anche apprezzabili.
74-65	7	Conoscenza corretta dei nuclei fondamentali delle discipline, abilità solide di codifica e decodifica, capacità di comprensione/analisi puntuale, applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni relative alle varie discipline senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione chiara e abbastanza precisa, sintesi parziale con alcuni spunti critici.
64-55	6	Conoscenza accettabile dei contenuti disciplinari, abilità essenziali di codifica e decodifica, capacità di analisi/comprendimento elementare, applicazione delle nozioni relative alle varie discipline senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata .
54-50	5	Conoscenza parziale dei minimi contenuti disciplinari ma tali da consentire un graduale recupero, abilità di codifica e decodifica ancora incerte ma in graduale miglioramento rispetto alla situazione di partenza, capacità di comprensione scarsa e di analisi esigua o inconsistente, applicazione delle nozioni relative alle varie discipline scorretta e con errori, esposizione ripetitiva e imprecisa, povertà lessicale.



>50	4	Conoscenza frammentaria e lacunosa anche dei contenuti minimi disciplinari, abilità di codifica e decodifica da recuperare, capacità di comprensione scarsa e di analisi inconsistente o inesistente, applicazione delle nozioni relative alle varie discipline scorretta e con gravi errori, esposizione gravemente scorretta , frammentata e confusa, povertà lessicale..
-----	---	---

## **CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORAMENTO**

“La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l’acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell’esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile” (D.P.R. 122/2009).

Il voto del comportamento ha la funzione di registrare e di valutare l’atteggiamento e il comportamento dell’allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

Saranno presi in esame i seguenti indicatori:

- Rispetto del Regolamento degli Studenti e del Patto di Corresponsabilità;
- Capacità di riflessione sui propri comportamenti e modifica degli stessi in senso positivo;
- Frequenza, assenze e ritardi;
- Rispetto delle consegne e degli impegni scolastici;
- Collaborazione con insegnanti compagni e personale scolastico;
- Partecipazione.

La valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all’esame conclusivo del ciclo.

# **CONTINUITÀ**

## **SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA**

Per agevolare il passaggio degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria sono previste:

- riunioni informative da parte degli insegnanti della Scuola Primaria con i genitori dei bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia;
- accoglienza degli alunni della Scuola dell'Infanzia nei locali della Scuola Primaria, nel mese di maggio per favorire una graduale conoscenza degli spazi, delle strutture e del personale che opera nella nuova scuola;
- preparazione di una breve festa per l'accoglienza organizzata da alunni e insegnanti della classe quinta della Primaria.

## **SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI IGRADO**

Il passaggio dalla Scuola Primaria a quella Secondaria di I e II grado avviene nella continuità del processo educativo, che si svolge nel rispetto dei tempi individuali di maturazione.

Nell'ambito della continuità, la scuola attua una serie di iniziative:

### **PER LA SCUOLA PRIMARIA**

- Riunioni con i genitori delle classi quinte, per presentare finalità, obiettivi ed organizzazione della Scuola Secondaria di I grado.
- Visite degli alunni delle classi quinte alle strutture scolastiche, nel corso dell'anno, allo scopo di prendere contatto con gli ambienti e con le attività che vi si svolgono.
- Programmazione di un lavoro da concordare all'inizio dell'anno scolastico tra gli insegnanti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado. Il risultato di tale lavoro verrà presentato nell'auditorium della nostra scuola.

### **PER LA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO**

- Attività di Orientamento

La nostra scuola è consapevole che l'attività di orientamento:

- non è delegabile ad estranei al processo educativo;

- non è relegabile ad un solo momento;
- fa carico a tutti i docenti,
- è un'azione che richiede programmazione, coordinamento e coerenza da parte dei docenti.

Pertanto, cerca di rispondere nel triennio alla sua funzione orientativa:

- ✓ facendo acquisire agli alunni i prerequisiti per effettuare scelte consapevoli (decodificare messaggi scritti e orali, cooperare, leggere ed interpretare tabelle e grafici, relazionare), attraverso lo studio delle varie discipline;
- ✓ organizzando l'ambiente entro cui agisce l'allievo;
- ✓ creando occasioni di scelta e facendole sperimentare, anche con la collaborazione delle strutture presenti nel territorio;
- ✓ fornendo strumenti e modelli;
- ✓ sottoponendo ad analisi e riflessione le scelte fatte dall'alunno.

Gli insegnanti accompagnano l'alunno nel suo processo di orientamento, aiutandolo a definire la propria identità, le motivazioni, gli interessi, le attitudini, ad individuare i punti di forza e di debolezza, ad elaborare un progetto di vita, scegliendo i comportamenti necessari per raggiungere gli obiettivi.

Essi lo mettono nelle condizioni di comprendere la situazione propria e dell'ambiente in cui vive e quella futura in cui dovrà inserirsi.

A tal fine si propongono i seguenti interventi, i cui destinatari sono tutti gli alunni delle classi della Scuola Secondaria di I grado:

- **in ambito scolastico:** presentazione di brani antologici e discussioni, al fine di favorire la conoscenza di sé, del territorio e del mondo del lavoro; test per scoprire le proprie inclinazioni; analisi degli sbocchi dopo la scuola dell'obbligo (apprendistato, formazione professionale, istruzione secondaria); conferenze specifiche per presentare i vari istituti superiori.
- **in ambito extrascolastico:** programmazione ed attuazione di visite a scuole medie superiori e ad aziende e realtà produttive locali.

Ogni consiglio di classe a metà gennaio formula un motivato **consiglio orientativo** che viene riferito alle famiglie e agli alunni in tempo utile per le iscrizioni agli istituti superiori di II grado.

# **FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME**

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Le sezioni della Scuola dell'Infanzia sono eterogenee per età e sono formate all'inizio dell'anno scolastico dal Dirigente Scolastico.

## **SCUOLA PRIMARIA**

La Scuola Primaria ha solo una sezione, che si forma automaticamente al momento dell'iscrizione degli alunni provenienti dalla Scuola dell'Infanzia.

## **SCUOLA SECONDARIA DI IGRADO**

Un gruppo di insegnanti delle varie sezioni e delle due sedi, incontra, al termine dell'anno scolastico, i docenti della scuola primaria e riceve informazioni sui nuovi alunni.

La commissione preposta si riunisce, esamina la documentazione di ogni alunno (scheda di conoscenza e di valutazione), forma le classi prime, secondo i criteri dettati dal Collegio Docenti.

### **CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME**

La Scuola secondaria di I grado nella formazione delle classi prime ha adottato i seguenti criteri:

- Obiettivo principale è quello di costituire gruppi-classe simili tra loro (criterio dell'omogeneità). Tali gruppi sono composti da ragazzi e ragazze che provengono da diverse classi quinte e che presentano diversi livelli di apprendimento (criterio dell'eterogeneità);
- Ogni classe è formata da un numero il più possibile uguale di alunni, salvo il caso in cui vi siano alunni diversamente abili. Le classi così formate tendono a garantire a tutti gli utenti condizioni di parità ed agli insegnanti la possibilità di organizzare al meglio l'attività didattica ed educativa;
- All'atto dell'iscrizione i genitori segnalano eventuali esigenze;
- È consentito, con motivata richiesta, esprimere una preferenza per la sezione solo all'atto dell'iscrizione; tale opzione non avrà però carattere vincolante. Richieste e

ricorsi saranno vagliati dalla Commissione, come eventuali altri inserimenti di alunni avvenuti oltre i termini o nel corso dell'anno;

- Le nostre sedi (Narni e Narni Scalo) appartengono ad un unico Istituto, pertanto qualora se ne presentasse la necessità, sarà la scuola conseguentemente a stabilire la sezione e la sede di frequentazione.

## CALENDARIO SCOLASTICO

**vacanze natalizie** dal 23 Dicembre 2012 al 4 Gennaio 2014 compresi

**vacanze pasquali** dal 17 Aprile al 26 Aprile 2014 compresi

### **festività riconosciute dalla normativa Statale vigente:**

- ❖ tutte le domeniche;
- ❖ 1° Novembre, festa di Tutti i Santi;
- ❖ 8 Dicembre, Immacolata Concezione;
- ❖ 25 Dicembre, Santo Natale;
- ❖ 26 Dicembre, Santo Stefano;
- ❖ 1° Gennaio, Capodanno;
- ❖ 6 Gennaio, Epifania;
- ❖ 1° Aprile, lunedì di Pasqua;
- ❖ 25 Aprile, festa della Liberazione;
- ❖ 1° Maggio, Festa del lavoro;
- ❖ 2 Giugno, festa Nazionale della Repubblica;
- ❖ Festa del santo Patrono (3 Maggio 2014)

### **festività riconosciute dalla Regione:**

- ❖ Sabato 2 Novembre 2013, festa dei Morti;

### **giorni di chiusura previsti in base alla delibera del C.I.:**

- ❖ Venerdì 2 Maggio 2014

Il calendario per i tre ordini di scuola sarà il seguente:

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

- 9 Settembre 2013 (inizio attività didattiche)
- 2 Maggio 2014 (ponte)
- 27 Giugno 2014 (termine attività didattiche)

### **SCUOLA PRIMARIA**

- 9 Settembre 2013 (inizio attività didattiche)
- 2 Maggio 20134 (ponte)
- 6 Giugno 2014 (termine lezioni)

### **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

- 9 Settembre 2013 (inizio lezioni solo per le classi prime)
- 10 Settembre 2013 (inizio lezioni per tutte le classi)
- 2 Maggio 2014 (ponte)
- 6 Giugno 2014 (termine lezioni)

Il numero totale dei giorni effettivi di lezione è stato fissato in **206/205**.

## **DATI GENERALI**

L'Istituto Comprensivo "LUIGI VALLI" ha la sede principale a **NARNI SCALO in via del Parco n°13**.

La SCUOLA DELL'INFANZIA di PONTE SAN LORENZO è attualmente frequentata da n° 52 alunni;

La SCUOLA PRIMARIA di CASTELCHIARO è attualmente frequentata da n° 81 alunni;

La SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO di NARNI SCALO è attualmente frequentata da n° 292 alunni;

La SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO di NARNI CENTRO (sezioni G e H) è attualmente frequentata da n° 158 alunni;

In Totale gli alunni sono **583**.

# QUADRO STATISTICO

## SCUOLA DELL'INFANZIA

SEZIONE	CLASSE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE CLASSE
A	1	n° 11	n° 15	n° 26
B	1	n° 14	n° 12	n° 26
TOTALE ALUNNI: <u>N°52</u>				

## SCUOLA PRIMARIA

SEZIONE	CLASSE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE CLASSE
A	1	n° 7	n° 10	n° 17
	2	n° 9	n° 8	n° 17
	3	n° 7	n° 7	n° 14
	4	n° 11	n° 9	n° 20
	5	n° 6	n° 7	n° 13
TOTALE ALUNNI: <u>N°81</u>				

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SEZIONE	CLASSE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE CLASSE
A	1	n° 14	n° 13	n° 27
	2	n° 14	n° 11	n° 25
	3	n° 9	n° 11	n° 20
B	1	n° 9	n° 16	n° 25
	2	n° 18	n° 10	n° 28
	3	n° 10	n° 12	n° 22
C	1	n° 17	n° 7	n° 25
	2	n° 9	n° 18	n° 27
	3	n° 9	n° 10	n° 19
E	1	n° 13	n° 12	n° 25
	2	n° 13	n° 15	n° 28
	3	n° 10	n° 12	n° 22

<b>G</b>	1	n° 10	n° 16	n° 26
	2	n° 12	n° 13	n° 25
	3	n° 8	n° 17	n° 25
<b>H</b>	1	n° 16	n° 14	n° 30
	2	n° 13	n° 16	n° 29
	3	n° 11	n° 12	n° 23
<b>TOTALE ALUNNI: <u>N°450</u></b>				

## **ORGANICO**

L'organico complessivo dell'istituto è così composto:

- **Dirigente Scolastico**
- **n°1 DSGA**
- **n°2 collaboratori del Dirigente Scolastico**
- **n°2 coordinatori di plesso**
- **n°53 docenti**
- **n°5 docenti (Centro Territoriale)**
- **n°3 addetti ai servizi amministrativi**
- **n°1 addetto ai servizi amministrativi (Centro Territoriale)**
- **n°12 collaboratori scolastici**

## **RISORSE UMANE**

Nell'attività didattica sono impegnati n° 58 docenti delle diverse discipline, di cui 6 insegnanti di sostegno a favore degli alunni in situazione di handicap.

Sono presenti anche educatori, nominati dall'ASL, i quali forniscono assistenza "ad personam" a favore degli alunni con handicap di particolare rilevanza.

Nell'ambito del Collegio Docenti sono state istituite diverse commissioni e funzioni.



## **SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE**

PROF. SSA BERTONI PATRIZIA  
PROF. SSA RICO LUCIA  
PROF. SSA GRISCI MARIA LUIGIA  
PROF. NERI ORAZIO  
PROF. PERILLI LUCIANA  
PROF. VECCHI SANDRA  
COLL. SCOL. DEL PICO ATTILIO  
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO: MELONI STEFANIA

### **RSU**

PROF. SSA PETRIGNANI PATRIZIA  
ATA MELONI STEFANIA  
ATA ROSATI M. ROSARIA

## **FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

<b>AREE DI INTERVENTO</b>	<b>FUNZIONE INDIVIDUATA</b>
<b>AREA Alunni</b>  <b>N. 2 DOCENTI</b>  <b>Petrignani</b> <b>Baiocco</b>	<b>PETRIGNANI</b>  Accoglienza ed integrazione alunni con DSA e BES  Accoglienza ed integrazione alunni disabili  Servizio accoglienza ed integrazione alunni extracomunitari  Gestione degli alunni legati ad iniziative del diritto allo studio <hr/> <b>BAIOTTO</b>  Orientamento e Continuità

Gestione del POF  <b>N. 3 DOCENTI</b>  <b>Bartoli</b> <b>Cascioli</b> <b>Zenoni</b>	Analisi bisogni formativi  Coordinamento delle attività del piano e della progettazione  Coordinamento attività extracurricolari ed uscite didattiche  Realizzazione di progetti formativi di intesa con Enti ed Istituzioni esterne
Sostegno al lavoro docente nell'utilizzo delle tecnologie informatiche e multimediali  <b>N. 2 DOCENTE</b>  <b>Francioli</b> <b>Mazzoli</b>	Servizio di consulenza ed aggiornamento ai docenti relativamente alle nuove tecnologie.  Gestione Sito Internet.  Gestione del Registro elettronico
STAFF di PRESIDENZA  <b>7 F.S. + 2 Collaboratori</b>	Autovalutazione di Istituto

**RESPONSABILI DI PROGETTI / LABORATORI / COMMISSIONI DI LAVORO**

	<b>DOCENTI REFERENTI</b>
<b>RETE CON LE SCUOLE DEL TERRITORIO</b>	BERTONI
<b>RETE "IL FILO DI ARIANNA"</b>	GIUSTI
<b>POF</b>	DOCENTI F.S.
<b>GRUPPO SPORTIVO</b>	ALESSANDRINI/ MADAMI
<b>LAB. INFORMATICO</b>	DOCENTI F.S.
<b>AULE ED. ARTISTICA</b>	CONCETTI – SIMONETTI
<b>PREMIO CORRADI-TIRELLI</b>	CATALUCCI
<b>GIOCHI MATEMATICI</b>	TROIANI
<b>LABORATORIO ASL</b>	BOBBI

## COMMISSIONI

<b>COMMISSIONE</b>	<b>DOCENTI</b>
<b>ACCREDITAMENTO</b>	BARTOLI – BERTONI – BUTIRONI – PETRIGNANI
<b>ISCRIZIONI FORMAZIONE CLASSI PRIME</b>	BERTONI – BOBBI - GRISCI - DOCENTI F.S.
<b>VISITE D'ISTRUZIONE</b>	ALESSANDRINI – FIORAMONTI – MADAMI
<b>GLH ISTITUTO</b>	DOCENTI SOSTEGNO DOCENTE F.S. AREA ALUNNI
<b>COMITATO VALUTAZIONE</b>	COMANDUCCI – MAZZOLI – MADOLINI Supplenti: CHIARI - GIUSTI Presidente: VILMA TONI
<b>PREMIO CORRADI-TIRELLI</b>	BAIOCCO - BOBBI – CATALUCCI

## ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

<b>PERSONALE</b>	<b>INCARICHI</b>
N° 4 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	1-Collaborazione nella organizzazione delle iniziative riguardanti gli alunni inserite nel P.O.F. e supporto alla gestione del personale docente e A.T.A;  2-Collaborazione alla gestione del personale (contratti e stipendi).
N° 12 COLLABORATORI SCOLASTICI	1-Manutenzione beni mobili ed immobili;  2-Supporto all'attività amministrativa e didattica rivolta anche al C.T.P..

# **RISORSE LOGISTICHE**

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

- ❖ Aule di sezione n° 2
- ❖ Mensa n° 1
- ❖ Palestra n° 1
- ❖ Laboratorio n° 1

## **SCUOLA PRIMARIA**

- ❖ Aule scolastiche n° 5
- ❖ Mensa n° 1
- ❖ Palestra n° 1
- ❖ Laboratorio di scienze n° 1
- ❖ Aula video n° 1

## **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

La sede di **Narni Scalo** dispone:

- ❖ Aule scolastiche con LIM n° 11
- ❖ Aule scolastiche senza LIM n° 1
- ❖ Aule scolastiche (EDA) n° 3
- ❖ Palestra n° 1
- ❖ Biblioteca n° 1
- ❖ Aula laboratorio per attività di sostegno n° 3
- ❖ Aula tedesco n° 1
- ❖ Aule laboratorio ed tecnica e artistica n° 3
- ❖ Auditorium che funge anche da teatro con palcoscenico n° 1
- ❖ Aula audiovisivi, Video proiettore con schermo per attività di Cineforum n° 1
- ❖ Aule di informatica con computer in rete n° 2
- ❖ Aula riunioni n° 1
- ❖ Salone mensa ad uso anche degli alunni della scuola elementare n° 1
- ❖ Serra n° 1
- ❖ Cucina allestita n° 1

Per gli alunni che hanno lezione il pomeriggio e che intendono usufruirne, funziona regolarmente un salone mensa dove viene distribuito il pranzo.

La gestione è curata dall'Amm. Comunale.

Tale servizio è anch'esso un momento educativo, oltre che socializzante e viene effettuato con l'assistenza degli insegnanti incaricati.

La sede di **Narni Centro** dispone:

- ❖ Aule scolastiche con LIM n° 1
- ❖ Aule scolastiche senza LIM n° 5
- ❖ Aula LIM n° 1
- ❖ Aule speciali n° 3 (Informatica, Tecnico- artistica)
- ❖ Biblioteca n° 1
- ❖ Sala video/LIM n° 1
- ❖ Palestra n° 1

## **CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE**

### **CORSI EDA**

#### **PREMESSA**

L'O.M. 455 del 29/07/97 istituisce i Centri Territoriali Permanenti per la formazione e l'istruzione degli adulti e dà all'istruzione e all'educazione permanente un assetto completamente nuovo, che si allinea agli altri paesi europei. Accanto ai corsi per il conseguimento della licenza elementare e media, di durata annuale, sono organizzati percorsi brevi di approfondimento culturale.

Dal 2000 la maggior parte degli iscritti è costituita da stranieri che frequentano corsi di lingua italiana (di vari livelli), e da italiani e stranieri interessati ai corsi di approfondimento.

#### **Cosa sono i CTP?**

I Centri Territoriali Permanenti, istituiti con l'O.M. 455/97, sono strutture statali per adulti che trovano riferimento presso un'Istituzione scolastica; essi svolgono un ruolo specifico nel

sistema integrato di istruzione e formazione permanente delineato nel documento finale della Conferenza Unificata Stato Regioni del 02/03/2000.

Sul territorio i CTP si affiancano a tutti gli Enti (privati e pubblici) che, a diverso titolo, organizzano proposte formative per gli adulti.

La Direttiva Ministeriale 22 del 06/02/2001 che ha raccolto le indicazioni del suddetto documento, ha fornito ai CTP ulteriori riferimenti normativi per partecipare alla costruzione sul territorio delle reti formative per gli adulti, in collaborazione con gli Enti Locali, le parti sociali, l'istruzione superiore e la formazione professionale.

Gli sviluppi (legge quadro) sono legati agli orientamenti della Conferenza Stato – Regioni, alle decisioni del Consiglio dei Ministri e all'approvazione del Parlamento.

### **Che attività svolgono i CTP?**

- Rilevazione ed analisi dei fabbisogni formativi dei singoli utenti e del territorio
- Accoglienza, ascolto e orientamento degli utenti
- Gestione di corsi per:
  - Preparazione di base anche finalizzata ad un eventuale accesso ai livelli superiori di istruzione e di formazione professionale;
  - Apprendimento delle lingue e dei linguaggi;
  - Sviluppo e consolidamento di competenze di base e di saperi specifici;
  - Ottenimento del titolo di studio (licenza media) a chi, maggiore di 16 anni, ne sia sprovvisto;
  - Collaborazioni con altri Enti per l'organizzazione di iniziative formative rivolte agli adulti.

La progettazione delle attività è del Coordinamento del Centro (Docenti e Dirigente), che definisce le tipologie dei corsi da attivare e delle reti formative da costruire in collaborazione con gli Enti.

### **FINALITÀ DELL'EDA**

- Promuovere la formazione di adolescenti e persone adulte, italiane e straniere;
- Offrire a tutti la possibilità di conseguire il titolo di studio dell'obbligo, di acquisire le conoscenze di base e le abilità richieste dalle trasformazioni della società.
- Costituire l'impulso concreto verso l'educazione permanente, strumento fondamentale che permette ai cittadini possibilità non solo di formazione ma anche più ampie opportunità nel mondo del lavoro.

# **OFFERTA FORMATIVA**

L'offerta formativa è definita in base a:

- Verifica dell'offerta relativa all'anno precedente
- Consolidamento dei rapporti di collaborazione con enti istituzionali esterni
- Nuove indicazioni legislative
- Conferma di iscrizione di utenti che hanno già frequentato negli anni precedenti

## **AMBITI DELL'OFFERTA FORMATIVA**

- CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LICENZA MEDIA (anche in raccordo con l'offerta di formazione professionale del territorio);
- CORSI INTEGRATI in collaborazione con altri CTP e soggetti istituzionali;
- CORSI PER STRANIERI realizzati presso il Centro;
- CORSI PER STRANIERI attivati su richiesta ed in collaborazione con gli EE. LL. per sostenere politiche di integrazione;
- CORSI BREVI DI APPROFONDIMENTO offerti direttamente dal Centro;
- CORSI BREVI DI APPROFONDIMENTO realizzati in collaborazione con Enti Locali e privati.

## **CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LICENZA MEDIA**

A questi corsi accedono utenti italiani e stranieri, previo accertamento delle competenze ed eventuale riconoscimento di crediti formativi (v. Paragrafo ACCOGLIENZA).

L'offerta formativa per gli iscritti è strutturata in 300 ore curriculari, articolate nei seguenti ambiti disciplinari:

1. linguistico-comunicativo
2. socio-economico
3. matematico-scientifico
4. tecnologico

La scelta della tipologia dei corsi è stata guidata dall'idea generale di fornire una preparazione di base per accedere a livelli successivi di formazione.

## **FINALITÀ' DEI DIVERSI AMBITI**

### **Ambito Linguistico - Comunicativo**

- Sapersi avvalere della lingua come strumento di comunicazione con gli altri;
- Sapersi avvalere delle fonti di informazione scritta;
- Saper organizzare la propria comprensione della realtà per comunicarla, esprimerla ed interpretarla;
- Contribuire alla gratificazione ed all'arricchimento della propria sfera interiore;
- Prendere coscienza che la lingua straniera è espressione di valori e realtà socio-culturali diverse, anche attraverso attività laboratoriali;
- Prendere coscienza delle potenzialità espressive di linguaggi non verbali.

### **Ambito socio-economico**

- Comprendere i principali processi storici per valutare con maggior cognizione il presente e assumere elementi per progettare il futuro;
- Avviare un giudizio critico che consideri le soluzioni che gli uomini e la società hanno dato, nel tempo, ai loro problemi.
- Contribuire alla costruzione della propria identità individuale e sociale
- Aprirsi alle diversità superando stereotipi e pregiudizi storici, sociali e culturali
- Acquisire maggiore sensibilità rispetto ai vari problemi socio-economici e politici

### **Ambito Tecnologico**

- Conoscere i diversi settori produttivi e le problematiche connesse;
- Avvicinare le nuove tecnologie informatiche con un percorso che prevede tre obiettivi formativi:
  - Conoscenza e consapevolezza di limiti e potenzialità dell'informatica
  - Conoscenza ed uso del programma di videoscrittura
  - Applicazione delle abilità acquisite.

La presenza costante di adolescenti italiani nei corsi richiede un'attenzione che può prevedere anche l'attivazione di percorsi non esclusivamente didattici e culturali che vivono le varie comunità.



## **Ambito Matematico-Scientifico**

- Valorizzare significato e utilità del calcolo, misurazione e delle rappresentazioni grafiche;
- Applicare gli strumenti logico-matematici nella vita quotidiana;
- Acquisire conoscenze, linguaggi e metodi propri delle scienze naturali.

# **CORSI PER STRANIERI**

## **PREMESSA**

I corsi per stranieri sono tenuti presso il centro E.D.A.

Accedono a questi corsi gli stranieri che nel corso di questi ultimi anni sono arrivati in Italia in cerca di lavoro.

In relazione a vari fattori quali i livelli di istruzione, il progetto migratorio, l'età, la durata della permanenza, ecc..., le aspettative dei corsisti stranieri sono diversificate e riconducibili all'ambito linguistico e tecnico-scientifico anche per accedere a livelli di istruzione secondaria o a corsi di formazione professionale e per l'avvio di attività economiche.

Si prevede un sistema di corsi di lingua e cultura italiana, matematica, scienze ed informatica.

## **I CORSI**

### **LINGUA E CULTURA ITALIANA.**

L'insegnamento della lingua ha l'obiettivo immediato di rendere l'utente capace di orientarsi nel territorio in cui vive, attraverso l'esercizio orale e scritto delle espressioni linguistiche più frequenti e lo studio delle principali strutture grammaticali. In seguito l'utente potrà approfondire lo studio della lingua fino ad acquisire competenze specifiche, che gli consentiranno una maggiore integrazione sociale e una maggiore capacità di accesso alle professioni.

**I percorsi di apprendimento della L2 sono articolati in 6 livelli fissati dal Consiglio d'Europa descritti di seguito:**

**A. LIVELLO ELEMENTARE** che corrisponde ai livelli:

**A1. LIVELLO DI CONTATTO** corrisponde ad un livello di prima iniziazione ad una lingua straniera, un livello di scoperta;

**A2. LIVELLO DI SOPRAVVIVENZA** caratterizza l'utente capace di comunicare in situazioni semplici e di routine;

**B. LIVELLO INTERMEDIO** che corrisponde ai livelli:

**B1. LIVELLO SOGLIA** è il livello soglia, il livello dell'autonomia di chi sa muoversi con disinvoltura nel paese in cui si parla la lingua;

**B2. LIVELLO PROGRESSO** è il livello dell'utente con competenza operativa limitata, capace di dare risposta adeguata a situazioni comunicative che si possono incontrare normalmente.

**C. LIVELLO AVANZATO** che corrisponde ai livelli:

**C1. LIVELLO DELL'EFFICACIA** indica un livello avanzato di competenza, adeguato per affrontare compiti complessi di studio e di lavoro;

**C2. LIVELLO DI PADRONANZA** corrisponde alla competenza operativa globale, che può anche essere esteso al livello di competenza interculturale più alto, raggiunto da professionisti che operano nell'ambito delle lingue straniere.

La scala dei livelli descritta dal Consiglio d'Europa non contempla le utenze con nulla o scarsa competenza in letto-scrittura anche in L1.

Per venire incontro a questa mancanza il CTP organizza per l'utenza:

- corsi per analfabeti totali;
- corsi per semianalfabeti.

## CERTIFICAZIONE

E' possibile sostenere in sede gli esami CILS e CELI di certificazione della lingua italiana come lingua straniera in collaborazione con l'Università per Stranieri di Siena (CILS) e di Perugia (CELI) nelle due sessioni di giugno e dicembre.

Verificando opportunità, necessità e risorse, il Coordinamento Docenti del Centro può prevedere la formazione di gruppi anche in base a criteri di età (minorenni) e/o di etnia.

I corsi hanno durata diversa, stabilita dai docenti in base alla lettura dei bisogni e alla disponibilità di risorse orarie.

Spetta al Coordinamento Docenti proporre e concordare l'orario dei corsi.

## MATEMATICA

Può essere prevista l'organizzazione di laboratori di matematica, strutturati per fascia di livello, sulla base delle risorse orarie disponibili.

## INFORMATICA

Può essere prevista l'organizzazione di laboratori di informatica, strutturati per fascia di livello, sulla base delle risorse orarie disponibili.

A questi corsi accedono utenti, italiani e stranieri, interessati ad approfondire lo studio di diverse aree disciplinari.

## CORSI BREVI DI ALFABETIZZAZIONE FUNZIONALE

(realizzati presso il Centro EdA)

Per l'anno formativo 2013/2014 si prevede l'attivazione dei seguenti corsi:

- ❖ **Informatica (corsi di base e avanzati; corsi ECDL)**
- ❖ **Lingua inglese (livello base – livello intermedio- livello avanzato)**
- ❖ **Lingua francese (livello base)**
- ❖ **Lingua tedesca (livello base)**
- ❖ **Corso per il conseguimento della patente B**

## **ACCESSO AI CORSI**

L'iscrizione ai corsi del Centro è aperta a chi ha sedici anni compiuti.

È possibile iscriversi ai corsi di licenza media, ai corsi per stranieri ed ai corsi di alfabetizzazione funzionale, secondo il calendario preparato per assicurare una razionale distribuzione dell'offerta.

Per gli extracomunitari si richiede il possesso del Permesso di Soggiorno/Lavoro o di documento che ne attesta il diritto all'ottenimento.

Per i minorenni occorre l'autorizzazione di uno dei genitori.

## **MODALITA' DI ACCESSO**

Le informazioni sulle modalità di accesso e le iscrizioni sono curate dalla segreteria nel modo seguente:

- comunicazioni dirette o telefoniche (segreteria telefonica);
- materiali informativi sui corsi;

- formalizzazione della domanda di iscrizione e degli appuntamenti per i colloqui iniziali;
- gestione dei dati

## **ACCOGLIENZA, MONITORAGGIO, VALUTAZIONE**

Il Centro assicura una serie di incontri tra corsisti ed insegnanti, che accompagnano le varie fasi del percorso formativo (ingresso, inserimento, formazione, monitoraggio in itinere e verifica/valutazione finale).

Tali incontri sono previsti per gli iscritti a:

- corsi per il conseguimento del titolo
- corsi di italiano per stranieri

Le modalità dell'accoglienza si differenziano in relazione alle diverse specificità dell'utenza italiana e straniera.

### **Utenza Italiana**

Per gli italiani è risultato evidente che il primo colloquio individuale non può essere ridotto ad una semplice raccolta di informazioni relative all'esperienza pregressa del soggetto, alle sue attese e motivazioni, ma va sottolineata la dimensione psicologica per molti iscritti.

Senso di inadeguatezza, timori di difficoltà relazionali, scarsa valorizzazione delle competenze ed esperienze personali, sono queste alcune delle dimensioni che affiorano durante il colloquio e che un'attenzione più puntuale ed un'azione di rinforzo consentono di ridurre di intensità e/o di incanalare opportunamente all'avvio dell'esperienza del rientro in formazione.

Quando se ne ravvisi la necessità, a distanza di poco tempo, si farà seguire un secondo colloquio che serva da un lato a incrementare le risorse emotive e relazionali dell'adulto e dall'altro ad intercettare in tempo segnali di difficoltà nella fase di avvio.

La fase di accoglienza è organizzata nel modo seguente:

1. Nel mese di settembre: incontri individuali con gli insegnanti del Centro e assemblea generale nel giorno d'inizio ufficiale delle attività didattiche.
2. Nel primo periodo di attività: raccolta di informazioni utili alla valutazione di competenze e livelli, al riconoscimento dei crediti e alla negoziazione del patto formativo.

Per i corsisti minorenni, in questa fase, si richiede la presenza di un genitore con cui condividere il percorso formativo del figlio/a.

3. Nel corso dell'anno: per situazioni individuate, monitoraggio del percorso concordato.

4. Al termine dell'anno: valutazione collegiale delle competenze risultanti del patto formativo.

### **Utenza Straniera**

Per gli stranieri le fasi dell'accoglienza sono, in sintesi:

- Primo colloquio con gli insegnanti per:
  - dare informazioni approfondite sui percorsi formativi possibili all'interno del Centro
  - verificare il livello di competenza linguistica (mediante colloquio e prove scritte)
- Inserimento nei corsi di livello

Il protocollo specifico per la gestione dell'inserimento in corsi già avviati prevede una possibile ridefinizione dell'offerta ed eventuali percorsi di insegnamento individualizzato o "pacchetti di recupero" delle lezioni, compatibilmente con la disponibilità di risorse.

## **STRATEGIE ORGANIZZATIVE**

Il Coordinamento del Centro considera strategico il rapporto con il territorio e, a partire dall'esperienza di collaborazione fino ad ora realizzata, punta a continuare con questo impegno.

Il Coordinamento tiene nella massima considerazione i bisogni espressi dall'utenza desunti dalla verifica dell'offerta formativa degli anni precedenti e dalle richieste provenienti da enti e soggetti collettivi che operano nel territorio. Tra le varie attività strategiche vanno inserite le seguenti:

1. Publicizzazione: il centro publicizza le sue attività attraverso l'apposizione di locandine sulla bacheca della scuola e attraverso la diffusione di dèpliant e locandine agli utenti ed agli EE. LL..
2. Rapporti di collaborazione: tenendo conto delle risorse e delle professionalità proprie, il Centro Eda stipula convenzioni con Enti locali, Istituzioni, Associazioni e Privati per la progettazione e l'organizzazione di corsi di:
  - a) informatica
  - b) italiano per stranieri
  - c) lingue straniere

## **RISORSE UMANE**

Il Centro EDA può contare sulle seguenti risorse umane in organico di diritto:

- ◆ Dirigente scolastico
- ◆ Personale docente assegnato dal Ministero distribuito su:
  - ◆ N° 1 cattedra di lingue straniere
  - ◆ N° 1 cattedra di matematica
  - ◆ N° 2 cattedre di lettere

L'organizzazione interna del personale docente è strutturata in modo funzionale in base ai percorsi formativi che si intendono attivare nel corso dell'anno scolastico, tenendo non necessariamente conto della cattedra di appartenenza, ma della professionalità dei singoli docenti.

Uno dei docenti svolge la funzione di coordinatore.

Il piano di utilizzo del personale è predisposto a settembre con la definizione dell'organico completo.

Il Centro, inoltre, può contare su collaboratori esterni, non in organico, ma assunti con contratti di prestazione d'opera occasionale.

## **RISORSE LOGISTICHE**

Per l'attività formativa organizzativa e amministrativa il centro EDA si avvale dei locali della Scuola Media "LUIGI VALLI".

Sono disponibili:

- n. 1 aula audiovisivi
- n. 1 aula docenti
- n. 1 laboratorio di scienze
- n. 1 laboratorio informatico
- n. 1 segreteria
- n. 2 aule per attività frontale
- n. 2 aule di rotazione

## **RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE**

Le risorse economico-finanziarie del CTP EDA sono elencate nel progetto del bilancio di previsione annuale, approvato con delibera del Consiglio d'Istituto.

## **Fonti di finanziamento**

1. Stanziamenti dello Stato
2. Finanziamenti dagli enti locali e/o altre istituzioni (per la gestione di progetti in collaborazione)
3. Contributi da iscrizioni ai corsi e da altre attività culturali

## **Allegati:**

1. Curricolo per competenze con obiettivi di apprendimento
2. Schede e materiali per il lavoro didattico degli insegnanti e dei Consigli di Classe